

MILENA ASSOCIAZIONE PER LE MIOCARDIOPATIE ONLUS ONG

PIAZZA DEI VESPRI SICILIANI, 17

ROMA (RM) 00162

C.F. 97223980588

BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	21.097	13.998
4) altri beni	2.005	862
Totale immobilizzazioni materiali	23.102	14.860
Totale immobilizzazioni (B)	23.102	14.860
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	100
Totale crediti verso clienti	-	100
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	80	52
esigibili oltre l'esercizio successivo	171	171

	31-12-2016	31-12-2015
Totale crediti tributari	251	223
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	303	334
Totale crediti verso altri	303	334
Totale crediti	554	657
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	66.985	63.007
3) danaro e valori in cassa	8.865	7.914
Totale disponibilità liquide	75.850	70.921
Totale attivo circolante (C)	76.404	71.578
Totale attivo	99.506	86.438
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	86.030	60.931
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.221	25.098
Totale patrimonio netto	91.252	86.030
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.045	-
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.715	-
Totale debiti verso fornitori	5.715	-
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	398	7
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	398	7
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.096	401
Totale altri debiti	1.096	401
Totale debiti	7.209	408

	31-12-2016	31-12-2015
Totale passivo	99.506	86.438

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	143.254	124.592
Totale valore della produzione	143.254	124.592
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.296	12.580
7) per servizi	96.748	75.660
8) per godimento di beni di terzi	61	-
9) per il personale		
a) salari e stipendi	14.113	3.400
b) oneri sociali	238	1.742
c) trattamento di fine rapporto	1.045	220
Totale costi per il personale	15.396	5.362
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.736	5.811
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.736	5.811
14) oneri diversi di gestione	4.871	79
Totale costi della produzione	138.108	99.492
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.146	25.100
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	110	101
Totale proventi diversi dai precedenti	110	101
Totale altri proventi finanziari	110	101
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	6	103

	31-12-2016	31-12-2015
Totale interessi e altri oneri finanziari	6	103
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	104	(2)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.250	25.098
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte relative a esercizi precedenti	29	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	29	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.221	25.098

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Associati,
il bilancio chiuso al 31/12/2016, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un avanzo di gestione pari a Euro 5.221.

Attività svolte:

Milena, associazione senza fini di lucro, ai sensi del proprio Statuto svolge attività di cooperazione allo Sviluppo a favore delle popolazioni del terzo mondo, nell'ambito delle malattie cardiache attraverso la ricerca scientifica, la cultura, l'educazione sanitaria e l'assistenza.

Attualmente, l'Associazione oltre a promuovere la ricerca e a diffondere la conoscenza delle cardiomiopatie in Italia, realizza diversi progetti in Etiopia.

Nel corso dell'anno 2016 sono state effettuate 8 missioni con personale sanitario, logistico ed amministrativo al fine di garantire la continuità e la costante crescita dei progetti di cooperazione e sviluppo in Etiopia. Hanno partecipato 31 persone appartenente a personale medico e paramedico dell'Ospedale S. Camillo di Roma, Meyer di Firenze, Università dell'Aquila, gruppo donatori di sangue di palazzo Chigi.

Nella realizzazione del progetto "Un cuore per l'Etiopia" sono stati visitati 322 pazienti affetti da malattia cardiaca ed è stato effettuato screening cardiaco nei diversi ambulatori in cui l'Associazione lavora nel territorio Etiope tra Addis Abeba, Makelle, Adigrat, ed è stato garantito il completo follow-up di 201 pazienti già operati per un totale di 523 visite mediche complete di ecocardiogramma ed elettrocardiogramma.

Inoltre, sono stati effettuati interventi di Valvuloplastica mitralica e polmonare presso l'Ayder Referral Hospital di Makelle, grazie alla presenza di specialisti emodinamisti provenienti dall'Italia; 6 pazienti sono stati sottoposti ad interventi cardiocirurgico con impianto di protesi cardiache presso il Salam Centre di Emergency. 1 piccolo paziente di 9 anni, proveniente da Adigrat, è stato operato presso il centro di Aswan (Egitto) dal Prof Jacoub.

È stato effettuato screening cardiologico e prevenzione in loco della malattia reumatica, presso la scuola di Whucro, su 300 bambini con uso di altrettanti tamponi rapidi, visite cardiologiche pediatriche e 300 ecocardiogrammi, insieme a personale medico dell'università Ayder di Mekelle; 20 bambini risultati cardiopatici perché affetti da malattia reumatica sono stati sottoposti a terapia antibiotica mensile con proseguimento a 5 anni.

E' stato inaugurato il Centro di Riabilitazione dei cardiopatici "presso il DAD –Quiha Hospital; in tale centro è stato inaugurato il nuovo laboratorio per il controllo della coagulazione del sangue dei cardiopatici; Il Tigray Health bourou ha reso disponibile il personale sanitario.

I bambini cardiopatici vengono riforniti di farmaci anticoagulanti e strisce per la valutazione "rapida" della coagulazione del sangue; i cardio operati vengono inoltre supportati con farmaci antiaritmici, non presenti in Etiopia.

Vengono mantenuti da Milena 25 orfani, 31 cardiopatici operati a Makalle e Quiha, 36 ad Adigrat , 10 ad Addis Abeba.

Il Centro orfani Day After Day ha garantito il sostegno e le attività rivolte a 25 bambini ampliando il quadro formativo post-scolastico con l'inserimento di un maggior numero di ore di insegnamento della lingua inglese con insegnanti dedicati e qualificati.

Infine un manager italiano, Riccardo Netti, è partito per l'Etiopia e da luglio 2015 svolge la propria attività per Milena ONG, a Makalle.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:

- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'"aggio su prestiti";
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
-
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
 - per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
 - l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;
 - non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
 - in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio, tranne per quelle poste di bilancio per le quali il D.lgs. n. 139/2015 ha modificato i criteri di valutazione. Gli effetti di tale modifica verranno indicati in dettaglio nel prosieguo della presente Nota integrativa;
 - i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

La Nota integrativa contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Cambiamento dei criteri di valutazione

Con l'introduzione del D.lgs. n. 139/2015, si è proceduto al cambiamento dei criteri di valutazione e /o di rappresentazione in bilancio delle seguenti poste:

- costi di ricerca e pubblicità;
- ammortamento di costi di sviluppo ed avviamento;
- azioni proprie;
- disaggi e aggi su prestiti;
- crediti, debiti e titoli;
- strumenti finanziari derivati;
- partecipazioni in imprese controllate e collegate in relazione al metodo del patrimonio netto;
- poste in valuta;
- attrezzature e materie prime, sussidiarie e di consumo iscritte nell'attivo ad un valore costante.

Tale cambiamento, rilevato nell'esercizio in commento, si è reso necessario in forza di una variazione di una norma di legge e non per volontà degli amministratori.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 23.102.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri

una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2016 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2016	23.102
Saldo al 31/12/2015	14.860
Variazioni	8.242

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	-	45.729	9.699	30.795	-	86.223
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(31.731)	(9.699)	(29.933)	-	(71.363)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	13.998	0	862	-	14.860
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	13.390	0	1.588	0	14.978

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	0	(6.291)	0	(445)	0	(6.736)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	7.099	0	1.143	0	8.242
Valore di fine esercizio						
Costo	-	59.118	9.699	32.383	-	101.200
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(38.021)	(9.699)	(30.379)	-	(78.099)
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	-	21.097	0	2.005	-	23.102

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato

patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2016 è pari a euro 76.404.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 4.826.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Altri Crediti

Gli altri crediti iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 554.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso donatori iscritti nell'attivo circolante	100	(100)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	223	28	251	80	171

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	334	(31)	303	303	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	657	(103)	554	383	171

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 75.850, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	63.007	3.978	66.985
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	7.914	951	8.865
Totale disponibilità liquide	70.921	4.929	75.850

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 91.252 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.222, pari all'avanzo di gestione dell'esercizio 2016.

Si evidenzia che il patrimonio netto risulta alimentato esclusivamente dai risultati di esercizio (avanzi e/o disavanzi) delle pregresse annualità, come esposto nella seguente tabella:

Disavanzi di gestione periodi precedenti	Euro	(96,10)
Avanzi di gestione periodi precedenti	Euro	18.737,68
Avanzo di gestione 2007	Euro	47.069,44
Avanzo di gestione 2008	Euro	6.208,54
Disavanzo di gestione 2009	Euro	(24.424,39)
Avanzo di gestione 2010	Euro	26.347,46
Avanzo di gestione 2011	Euro	4.738,49
Avanzo di gestione 2012	Euro	3.005,68
Avanzo di gestione 2013	Euro	3.609,48
Disavanzo di gestione 2014	Euro	(24.264,87)
Avanzo di gestione 2015	Euro	25.098,24
Avanzo di gestione 2016	Euro	5.221,24
Totale patrimonio netto	Euro	91.250,99

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce Varie altre riserve.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel

corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.045
Totale variazioni	1.045
Valore di fine esercizio	1.045

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 7.209.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	-	5.715	5.715	5.715
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7	391	398	398
Altri debiti	401	695	1.096	1.096
Totale debiti	408	6.801	7.209	7.209

Nota integrativa, conto economico

Riconoscimento delle erogazioni liberali, donazioni e contributi

Nel corso dell'anno 2016 sono stati organizzati eventi di raccolta fondi e riconoscimenti.

Sono state eseguite raccolte di fondi per un totale di Euro 143.254 così dettagliate:

Erogazioni liberali	Euro	118.348
Erogazioni 5 per mille	Euro	24.906
Totale	Euro	143.254

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 138.108.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale e risultano così costituiti:

Interessi attivi su c/c bancari	Euro	110
Altri oneri finanziari	Euro	(6)
Totale interessi ed oneri	Euro	107

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

L'associazione ha un unico rapporto di lavoro dipendente con un lavoratore distaccato presso l'associazione sorella in Etiopia.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si di riportare interamente a nuovo l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.221 .

Il presente bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze contabili.

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il presente bilancio così come a Voi sottoposto.

Roma, 05 giugno 2017

Il Presidente

(Elisabetta Zachara



MILENA
ASSOCIAZIONE PER LE
MIOCARDIOPATIE
ONLUS - ONG

Piazza Dei Vespri Siciliani, 17 - 00162 Roma
C.F. e I.V.A. 97223960593